

del 10/8

del 27/8/2014



Deliberazione n. 62

del 27/08/2014

Settore

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Delibera G.M. n. 178 del 8/8/2014. Disponibilità alla concessione in locazione dei locali dell'ex Palazzo di Giustizia. Discussione.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di agosto alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____ nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore	x		12)	LA GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	AMORUSO	Carmelo	x	
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza	x	
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia		x
6)	LIZZO	Carmelo	x		16)	PIDONE	Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO	Domenico	x		17)	LODICO	Michele		x
8)	BRUNO	Fabrizio		x	18)	GIULIO	Lorenzo		x
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario		x	19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario	x		20)	D'ALIO	Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 6 dell'ordine del giorno. Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. AMORUSO e SCARLATA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i consiglieri PIDONE - LIZZO e TOMASI



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno riguardante la discussione in ordine alla delibera adottata dalla Giunta comunale Nr. 178/2014, inerente la disponibilità alla concessione in locazione dei locali ex Palazzo di Giustizia al Commissariato di Pubblica Sicurezza.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che il Consiglio Comunale, con apposita delibera, ha impegnato l'Amministrazione comunale a trovare locali idonei da rendere disponibili per la Polizia di Stato per evitare la perdita di un altro servizio che è anche presidio di legalità. La Giunta Comunale con la delibera in discussione, dell'8 agosto c.m., ha trovato i locali. Lascia la parola al Sindaco.

Interviene il Sindaco, che saluta il Dirigente del Commissariato di P.S. di Nicosia dott. Giovanni Martino, e chiarisce che fino al 13 settembre i locali restano nella disponibilità dell'amministrazione. Con l'ultima delibera si è solo manifestata una disponibilità alla concessione, in seguito all'idoneità dei locali come individuati e richiesti dalla P.S., subordinata, però, alle decisioni sul rientro o meno del Tribunale, che è un servizio che storicamente è appartenuto alla comunità.

Durante l'intervento del Sindaco entra il cons. Giulio (14).

Il cons. Giacobbe chiede di invitare a parlare il Commissario di P.S.

Il dott. Giovanni Di Martino – Commissario di P.S. di Nicosia, conferma quanto detto dal Sindaco, aggiungendo che stamattina è arrivata notizia di una riunione che si terrà lunedì ad Enna per avviare l'iter per il trasferimento, che, comunque, richiederà dei tempi non brevi. Il trasferimento è, altresì, subordinato alla decisione sul rientro del Tribunale. In tale caso si ritornerà sui locali prima individuati, quale sede del Commissariato di P.S.

Il cons. Vega consegna un documento a firma dei consiglieri del P.D. da mettere agli atti. Aggiunge che il Commissariato di P.S. deve rimanere ma senza pregiudicare la riapertura del tribunale, per questo bisogna collaborare. Propone di rendere disponibile, quale sede del Commissariato, l'immobile di via B.do Di Falco. Ricorda, del resto, che l'immobile era proprio destinato come locali di P.S.. Gli uffici comunali potrebbero essere spostati altrove. Dà lettura del suddetto documento.

Il cons. Lizzo concorda con la proposta del P.D. Non condivide il trasferimento dell'Ufficio Anagrafe perché non garantisce la funzionalità e la privacy dello sportello al pubblico. Suppone che l'Amministrazione comunale abbia trovato la soluzione più facile. La soluzione andava trovata prima ormai è l'unica possibile. Invita l'Amministrazione Comunale a programmare bene e per tempo. Conclude ripetendo: "Il Sindaco ha adottato la soluzione più facile e non quella più idonea. Non è scongiurata l'ipotesi dello smantellamento della P.S. a Nicosia. Non vanno poste difficoltà che possono favorire lo smantellamento. La soluzione oggi è l'unica. La soluzione idonea sarebbe stata quella dei locali di Via B.do Di Falco, ma presa lo

scorso anno, con razionalizzazione degli spazi per la sistemazione degli uffici comunali. Fa notare, ad esempio, che in ragioneria vi è un dipendente per stanza, quindi andrebbero razionalizzati gli spazi”.

Il cons. La Giglia concorda con la soluzione trovata dall'Amministrazione Comunale anche perchè non crede che tornerà il Tribunale. Così si avrà un introito e si valorizzerà l'immobile che non resterà chiuso.

Il cons. Tomasi spera che torni il tribunale, ma ritiene che bisogna anche essere realisti. Rendendo disponibili i locali per la PS, si avrà un introito e propone che sia destinato ad opere utili ad esempio: ristrutturazione cimitero. Ritiene quindi che sia una buona soluzione.

Il cons. Pidone concorda con la soluzione dell'Amministrazione Comunale. Trasferire in quella zona il commissariato avrà ricadute positive per la comunità, sia per la posizione logistica che per la frequenza da parte dei giovani di quella zona, ma anche per usare un immobile che altrimenti potrebbe deteriorarsi.

Il cons. Giacobbe invita ad avere un'idea di insieme, oltre che tenersi il Commissariato di P.S. per evitare il declino di Nicosia.

Il cons. Giulio evidenzia che c'è una tendenza all'accentramento ed al contenimento dei costi, ma già da alcuni anni il Comune è privato di servizi allora deve accontentarsi di avere la P.S.

Il cons. Farinella ricorda che la perdita del Tribunale parte dal 2010 e non sono serviti i viaggi a Roma. La normativa che eventualmente potrebbe essere emanata non riaprirebbe il Tribunale poiché dovrebbe istituire un nuovo tribunale con competenze territoriali diverse. Richiederebbe, quindi, tempi lunghi che potrebbero servire per ripensare a soluzioni per la P.S. Questo perchè ormai il decreto correttivo non ci sarà più. Il tribunale di Nicosia è chiuso e non può essere riaperto se succederà sarà un nuovo Tribunale diverso da prima. Quindi condivide la scelta dell'Amministrazione. L'introito va riservato al mantenimento di quell'immobile.

Il cons. Di Pasquale ringrazia l'Amministrazione Comunale per il lavoro svolto con le forze dell'ordine presenti in città e spera che tutto vada a buon fine. E' favorevole alla proposta.

Il cons. Amoruso ritiene che la politica nazionale sia un po' confusa. Il Governo nazionale non è legittimato dai cittadini. Il Governo regionale è in crisi. Rileva che quanto scritto nel documento presentato dai consiglieri del P.D. non è veritiero e consegna nota che conferma la sua affermazione. Il Comune, contrariamente a quanto affermato nel documento del PD, non può pagare l'affitto per la P.S. L'immobile di Via B.de Di Falco non è adatto così come non lo è la sede della biblioteca.

Esce il cons. Giulio (13)

Il Sindaco interviene per smentire alcune affermazioni dei consiglieri di opposizione. Precisa che se il Tribunale dovesse ritornare ci sarà il tempo per sistemare la sede. Con il Comune di Mistretta c'era un accordo per il Tribunale ed il carcere, ma ha avuto sentore che Mistretta è venuta meno agli accordi. L'Amministrazione comunale non si piega a chi ha derubato il paese.

Il cons. Lizzo sottolinea l'isolamento dell'Amministrazione Comunale perché non dialoga o attacca i Comuni vicini. Il punto è stato portato per volontà del Consiglio Comunale affinché si faccia chiarezza.

Il cons. Vega risponde al Vice Sindaco sottolineando che si fanno proposte per trovare soluzioni.

Esauritasi la discussione sull'argomento il Presidente prende atto che il punto si può concludere e propone di votare lo scioglimento.

Il cons. Vega non è d'accordo allo scioglimento ma a continuare.

Il cons. Farinella è contrario allo scioglimento, ma pretende la permanenza in aula da parte di tutti.

Escono i consiglieri Giacobbe e Lizzo (11).

Si continua con il I° punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mauro Costa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonio Mercuri

IL SEGRETARIO GENERALE

Mercuri

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 10-09-2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 10-09-2014 (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE